

Concerto per la pace: a Ginevra omaggio a S. Francesco, precursore del multilateralismo

03/10/2026 11:38



GINEVRA\ aise - In occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, si terrà domani, 4 ottobre, a **Ginevra** un grande evento musicale dedicato ai valori di pace, dialogo e riconciliazione.

La **Salle Communale de Plainpalais** (Rue de Carouge 52) dalle 19:00 ospiterà un **concerto** organizzato dall'**Istituto Italiano di Cultura di Zurigo** con l'**Associazione Ars Pace**.

In scena un raffinato programma con **Anastasiya Petryshak** (violino), **Sebastiano Brusco** (pianoforte) e **George Georgescu** (violoncello), con musiche di grandi compositori, da Massenet e Schubert a Chopin, Beethoven e Morricone.

Inoltre, la celebre artista **Noa**, insieme al chitarrista **Gil Dor**, porterà sul palco un potente messaggio di pace, dialogo e riconciliazione.

Il concerto è promosso in collaborazione con Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE), Re-imagine peace Festival, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum, Yehudi Menuhin Forum di Berna, Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di S. Francesco d'Assisi, Società Dante Alighieri, Delegazione UE presso l'ONU di Ginevra, Consolato Generale d'Italia a Ginevra, Città di Ginevra, Città di Assisi. **(aise)**

<https://www.aise.it/iic/concerto-per-la-pace-a-ginevra-omaggio-a-s.-francesco-precursore-del-multilateralismo/237780/1> (last accessed 6.10.26)



Mondo / News dagli Istituti di Cultura

A Ginevra Concerto per la Pace nel segno di San Francesco

A cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

ROMA, 02 ottobre 2026, 12:39

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace organizzano il 4 ottobre alla Salle Communale de Plainpalais di Ginevra il 'Concerto per la Pace'.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con diverse organizzazioni impegnate nel multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite, è dedicata ai valori del dialogo, della riconciliazione e della cooperazione internazionale.

"San Francesco testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza", ha sottolineato l'Ambasciatore David Fernandez Puyana, Osservatore Permanente presso l'Università per la Pace alle Nazioni Unite e le altre organizzazioni internazionali di Ginevra.

Il concerto, con inizio alle 19.00, sarà introdotto dal presidente

06.10.26, 10:54

A Ginevra Concerto per la Pace nel segno di San Francesco - News dagli Istituti di Cultura - Ansa.it

dell'Associazione Ars Pace, Enrique Barón Crespo, e concluderà l'iniziativa 'Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante', articolata in cinque incontri tra Assisi, Losanna, Zurigo e Madrid e dedicata alla figura del Santo.

L'evento gode, tra gli altri, dei patrocini delle Città di Assisi e Ginevra, del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, della Società Dante Alighieri e della Delegazione dell'Unione europea presso l'Onu di Ginevra.

Il concerto si inserisce inoltre nelle celebrazioni per gli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/news_dagli_istituti_di_cultura/2026/10/02/a-ginevra-concerto-per-la-pace-nel-segno-di-san-francesco_f1153f34-51f8-4d01-855c-67b77e6b2f96.html 2/2

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/news_dagli_istituti_di_cultura/2026/10/02/a-ginevra-concerto-per-la-pace-nel-segno-di-san-francesco_f1153f34-51f8-4d01-855c-67b77e6b2f96.html (last accessed 6.10.26)



ITALIANO A SCUOLA

Cerca nel sito



LOGIN



INFORMAZIONI

INIZIATIVE

RISORSE

EVENTI

BACHECA

Home » CONCERTO PER LA PACE: OMAGGIO A S. FRANCESCO D'ASSISI, PRECURSORE DEL MULTILATERALISMO

[← Torna alla lista](#)

CONCERTO PER LA PACE: OMAGGIO A S. FRANCESCO D'ASSISI, PRECURSORE DEL MULTILATERALISMO

LUOGO: Salle communale de Plainpalais, Rue de Carouge 52, 1205 Genève

DURATA: Data unica

DATA: domenica 04 ottobre 2026

ORARIO: 19:00

Descrizione

In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace, in collaborazione con diverse associazioni impegnate nel campo del multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE), Re-imagine peace festival, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum, Yehudi Menuhin Forum di Berna organizzano il Concerto per la Pace presso la Salle Communale de Plainpalais a Ginevra. «S. Francesco d'Assisi – come ha notato puntualmente l'Ambasciatore David Fernandez Puyana, Osservatore Permanente presso l'Università per la Pace alle Nazioni Unite e presso le altre organizzazioni internazionali di Ginevra nonché Delegato Permanente di UPEACE presso l'UNESCO di Parigi – testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza. I suoi insegnamenti promossero la dignità umana, la solidarietà, l'attenzione agli ultimi ed il rispetto per il creato – valori che supportano la cooperazione internazionale ed il multilateralismo».

<https://eventfrog.ch/en/p/concerts/other-music-genres/concert-for-peace-a-tribute-to-st-francis-of-assisi-7500901392992758648.html>

<https://www.italianoascuola.ch/event/all/2470/> (last accessed 6.10.26)



IT



EVENTI | EDITORIALE DI CARMELO VACCARO | NEWS

Concerto per la pace: omaggio a S. Francesco d'Assisi

di La Notizia

4 settembre 2026

Concerto per la pace: omaggio a S. Francesco d'Assisi, precursore del multilateralismo

In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace, in collaborazione con diverse associazioni impegnate nel campo del multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE), Re-Imagine peace festival, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum, Yehudi Menouhin Forum di Berna organizzano il Concerto per la Pace presso la Salle Communale de Plainpalais a Ginevra. «S. Francesco d'Assisi – come ha notato puntualmente l'Ambasciatore David Fernandez Puyana, Osservatore Permanente presso l'Università per la Pace alle Nazioni Unite e presso le altre organizzazioni internazionali di Ginevra nonché Delegato Permanente di UPEACE presso l'UNESCO di Parigi – testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza. I suoi insegnamenti promossero la dignità umana, la solidarietà, l'attenzione agli ultimi ed il rispetto per il creato – valori che supportano la cooperazione internazionale ed il multilateralismo».

Il Concerto – che gode dei Patrocini della Città di Assisi, della Città di Ginevra, del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, della Società Dante Alighieri e



della Delegazione UE presso l'ONU di Ginevra – sarà introdotto dalla presentazione del Presidente dell'Associazione Ars Pace Enrique Barón Crespo e concluderà l'evento "Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante", realizzato in cinque incontri e progettato proprio da Ars Pace per promuovere sia ad Assisi (Italia), sia a Losanna e Zurigo (Svizzera) sia a Madrid (Spagna) un nuovo percorso di dialogo, cultura e pace, dedicato alla figura di San Francesco che Dante Alighieri ricorda, dopo il transito, nell'XI Canto del Paradiso.

Abbiamo chiesto a Monica Baldi – ideatrice e madrina dell'evento – il perché di un ennesimo concerto per la pace proprio a Ginevra. «Personalmente – ci ha risposto – credo molto nell'idea che la diplomazia culturale sia lo strumento per la promozione dei valori della pace. So bene che le organizzazioni internazionali governative e non governative presenti proprio a Ginevra condividono anche questo obiettivo. L'iniziativa di Ars Pace si inserisce in un contesto istituzionale di idee e progetti maturi di cooperazione per la pace, cui aggiunge la riflessione sulla libertà individuale alla luce dell'esperienza di S. Francesco».

Il programma del concerto propone un percorso musicale, diviso in tre parti, che si evolve in un crescendo di emozioni. Si inizia con la musica strumentale per riflettere la cifra semplice ed universale della spiritualità francescana. Nella prima parte, i tre brani di J. Massenet (Meditation), di Bach/Gounod (Ave Maria) e di F. Schubert (Improvviso op 90 n 3), intervallati dalle voci narranti di Monica Baldi e Anna Rüdeberg, ci guidano con linee pure e meditative alla riscoperta della figura del Santo Patrono d'Italia.

Segue la presentazione a cura dell'On. Monica Baldi della seconda parte del concerto, dove il Liebestreu di Kreisler rappresenta un piccolo racconto d'amore, seguito dall'Elegie di Fauré, che costituisce da sola una preghiera in forma musicale, cui si aggiungono l'Improvviso-fantasia Op.66 di F. Chopin – il poeta del pianoforte – il Liebestreu n 3 F. Liszt ed il Preludio Op. 32 N.12 di S. Rachmaninov. Si tratta di opere sublimi, capaci di toccare le corde delle emozioni più profonde, tra nostalgia, passione e contemplazione, trasformando la musica in preghiera e lode. L'ensemble, formato dalla violinista Anastasiya Petryshak, dal pianista Sebastiano Brusco e dal violoncellista George Georgescu, conclude lo spettacolo di musica strumentale, eseguendo il trio Gassenhauer Op. 11 (adagio) di Ludwig van Beethoven ed il Love Theme di Morricone, tratto dal film "Nuovo cinema Paradiso", che evoca l'amore come forza semplice e sublime, in perfetta sintonia con lo spirito francescano. Il programma musicale della prima e della seconda parte del concerto ha una durata prevista di circa 52 minuti.

Dopo la pausa, introducono la parte finale del concerto i saluti di sei bambini, in rappresentanza di nove loro coetanei, che, divisi in tre gruppi, saliranno sul palco per trasmettere al pubblico il loro messaggio di riconciliazione nelle tre lingue ufficiali delle Nazioni Unite: inglese, spagnolo e francese, accompagnati dal Rettore dell'Università per la Pace di Ginevra Francisco Rojas Aravena e da rappresentanti della Fondazione Heidi. Il Gran Finale, all'insegna della world music, rappresenta il colpo d'ala e vede protagoniste le celebri cantanti Mira Awad e Noa (nome d'arte di Achinoam Nini), fondatrice del festival Re-imagine Peace, nato come sincero impegno per la verità e la riconciliazione, ritenute essenziali affinché palestinesi e israeliani possano vivere fianco a fianco, in pace ed insieme. Mira e Noa saranno accompagnate dal chitarrista Gil Dor ed eseguiranno insieme Rise Again (introduzione a cappella), There must be another way, A word e Think of Others, mentre Noa, da sola, accompagnata da Gil Dor alla chitarra, canterà Look at Me e Little Loving, due canzoni tratte dal progetto "Letters to Bach", oltre all'Ave Maria.

Il Concerto della Pace in onore di S. Francesco, Patrono d'Italia, si inserisce nel contesto delle celebrazioni degli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana. Vale la pena ricordare che alle opere



e alle prediche del Poverello di Assisi si ispirò anche il padre costituente Giuseppe Dossetti, che volle fortemente – e redasse di suo pugno – quell'articolo 11 della Carta, il quale sancisce il ripudio della guerra come strumento di offesa e di risoluzione delle controversie. L'Italia promuove invece la pace, la giustizia fra le libere Nazioni e le organizzazioni internazionali.

Chi desidera partecipare può registrarsi cliccando qui:

<https://forms.gle/6pSk43Yf7Pkphhw88>.

Quando

4 ottobre 2026, apertura porte 18:15 | concerto 19:00

Dove

Salle communale de Plainpalais, Rue de Carouge 52, 1205 Genève

Mezzi pubblici

Da Gare Cornavin (stazione centrale di Ginevra), tram n. 18 in direzione Grand-Lancy, Palettes, fino alla fermata Pont-d'Arve, a piedi 1 minuto

Organizza

Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace.

Foto/riprese durante l'evento

Facciamo presente che durante i nostri eventi vengono scattate delle foto anche con il pubblico. È la nostra cura non riprendere bambini e minorenni. Se qualcuno non vuole essere ripreso, è pregato/a di mettersi in contatto con noi telefonicamente. Grazie.

Illustrazione

Elisabetta Rogai



SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



L'ECO da ascoltare, la rubrica audio de
L'ECO dedicata agli italiani nel mondo



EVENTI

Concerto per la Pace a Ginevra nel segno di San Francesco d'Assisi

Settembre 3, 2026 | Pubblicato da Redazione



Laura Pausini

Zürich, Do, 15.10.2026, 19:30
Hallenstadion
Genève, Sa, 01.11.2026, 19:00
Général de Caronde

Concerto per la Pace a Ginevra il prossimo 4 ottobre, nel giorno dedicato a San Francesco d'Assisi e nell'anno delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte del Patrono d'Italia. Un appuntamento che unisce musica, cultura e riflessione sui valori del dialogo e della riconciliazione, in una città simbolo della cooperazione internazionale.

L'iniziativa, organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e dall'Associazione Ars Pace, si terrà alla Salle communale de Plainpalais di Ginevra, con inizio alle ore 19.00.

San Francesco, un messaggio di pace ancora attuale

Al centro dell'evento vi è la figura di San Francesco, proposta non soltanto nella sua dimensione religiosa e spirituale, ma anche come precursore di valori oggi alla base del multilateralismo: pace, dignità umana, solidarietà, attenzione agli ultimi e rispetto per il creato.

Il concerto nasce dalla collaborazione con numerose realtà impegnate nella promozione del dialogo e della pace, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE), Re-imagine Peace Festival, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum e Yehudi Menuhin Forum di Berna.

L'iniziativa gode inoltre dei patrocini della Città di Assisi, della Città di Ginevra, del Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, della Società Dante Alighieri e della Delegazione dell'Unione europea presso l'ONU di Ginevra.

Un programma musicale tra classica e world music

Il programma musicale accompagnerà il pubblico attraverso un percorso in tre parti, dalla dimensione più meditativa della musica classica fino alla world music.

Saranno eseguite composizioni di Massenet, Bach/Gounod, Schubert, Kreisler, Fauré, Chopin, Liszt e Rachmaninov. Sul palco si esibiranno la violinista Anastasiya Petryshak, il pianista Sebastiano Brusco e il violoncellista George Georgescu, con un programma che comprende anche Beethoven e il celebre tema d'amore composto da Ennio Morricone per "Nuovo Cinema Paradiso".

Particolarmente significativo sarà il momento affidato ai bambini, che porteranno al pubblico un messaggio di riconciliazione in inglese, spagnolo e francese, tre delle lingue ufficiali delle Nazioni Unite.

Noa e Mira Awad insieme per il dialogo

Il gran finale avrà come protagonisti **Noa (Achinoam Nini) e Mira Awad**, accompagnate dal chitarrista Gil Dor.

Le due artiste, da anni impegnate attraverso la musica nella promozione del dialogo tra israeliani e palestinesi, interpreteranno insieme diversi brani dedicati alla pace e alla possibilità della convivenza.

La loro presenza assume un significato particolare in un concerto che vuole affidare proprio alla musica il compito di superare confini e divisioni, trasformandola in uno strumento di incontro e di dialogo.

Un concerto nel segno della Costituzione italiana

Il Concerto per la Pace si inserisce anche nelle celebrazioni per gli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana.

Un richiamo che lega idealmente il messaggio francescano ai principi della Costituzione italiana e, in particolare, all'articolo 11, che sancisce il ripudio della guerra come strumento di offesa e di risoluzione delle controversie internazionali.

La scelta di Ginevra come sede dell'appuntamento rafforza ulteriormente il significato dell'iniziativa: una città profondamente legata alla diplomazia internazionale e al dialogo tra i popoli diventa il luogo nel quale ricordare, attraverso la musica, l'attualità di un messaggio di pace che attraversa i secoli.

Concerto per la Pace a Ginevra: le informazioni utili

Quando: domenica 4 ottobre 2026

Apertura porte: ore 18.15

Inizio concerto: ore 19.00

Dove: Salle communale de Plainpalais, Rue de Carouge 52, 1205 Ginevra

Organizzatori: **Istituto Italiano di Cultura di Zurigo** e Associazione Ars Pace

<https://lecotele7.com/concerto-per-la-pace-ginevra-san-francesco/> (last accessed 6.10.26)

ANSA.it

MONDO

A Ginevra Concerto per la Pace nel segno di San Francesco

A cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo



**CONCERTO
PER LA PACE**

OMAGGIO A S. FRANCESCO
D'ASSISI, PRECURSORE DEL
MULTILATERALISMO

Domenica 4 ottobre 2026, ore 19:00
Grande Salle de Plainpalais
Rue de Carpege 52, 1205 Genève

Logos of partner organizations: Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, Ars Pace, University for Peace, UN, Heidehaus, GF, EUPA, PAN, and others.

Redazione Ansa

ROMA - Ottobre 02, 2026 - News

(ANSA) - ROMA, 02 OTT - In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace organizzano il 4 ottobre alla Salle Communale de Plainpalais di Ginevra il 'Concerto per la Pace'.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con diverse organizzazioni impegnate nel multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite, è dedicata ai valori del dialogo, della riconciliazione e della cooperazione internazionale.

"San Francesco testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla

violenza", ha sottolineato l'Ambasciatore David Fernandez Puyana, Osservatore Permanente presso l'Università per la Pace alle Nazioni Unite e le altre organizzazioni internazionali di Ginevra.

Il concerto, con inizio alle 19.00, sarà introdotto dal presidente dell'Associazione Ars Pace, Enrique Barón Crespo, e concluderà l'iniziativa 'Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante', articolata in cinque incontri tra Assisi, Losanna, Zurigo e Madrid e dedicata alla figura del Santo.

L'evento gode, tra gli altri, dei patrocini delle Città di Assisi e Ginevra, del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, della Società Dante Alighieri e della Delegazione dell'Unione europea presso l'Onu di Ginevra. Il concerto si inserisce inoltre nelle celebrazioni per gli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana.

(ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)

Questo sito utilizza i cookie. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.

9colonne Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

CHI SIAMO ▾ COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS I RITORNATI PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI SPECIALI

News per abbonati 10:50 CAMERA, PROIEZIONE DOCUMENTARIO SU ECCIDIO DI ACERRA • 10:46 ITALIA-USA: 11 OTTOBRE CELEBRAZIONE DEL

GINEVRA: 4 OTTOBRE CONCERTO PER LA PACE, OMAGGIO A S. FRANCESCO D'ASSISI

Roma, 29 set - In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace, in collaborazione con diverse associazioni impegnate nel campo del multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace dell'...

(© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

<https://www.9colonne.it/633996/ginevra-4-ottobre-concerto-per-la-pace-omaggio-a-s-francesco-d-assisi> (last accessed 6.10.26)

Concerto per la Pace a Ginevra

17 Set 2026 - [Evento](#), [Musica](#)



CONCERTO PER LA PACE

Omaggio a San Francesco d'Assisi, Precursore del Multilateralismo

A **Ginevra**, alla Grande Salle de Plainpalais (rue de Carouge 52) **domenica 4 ottobre 2026** alle ore 19, si terrà il **Concerto per la Pace** in omaggio a **San Francesco d'Assisi, Precursore del Multilateralismo**, a ottocento anni dalla sua morte, nel giorno che torna ad essere Festa Nazionale in Italia.

L'evento è organizzato da **Ars Pace** e dall'**Istituto Italiano di Cultura di Zurigo**, in collaborazione con **l'Università per la Pace delle Nazioni Unite, Re-Imagine Peace, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum** e **Yehudi Menuhin Forum di Berna**. Ha il Patrocinio della **Città di Assisi, Città di Ginevra, Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco** e **Società Dante Alighieri**.

Il Presidente di Ars Pace, **Enrique Barón Crespo**, e il Direttore dell'Istituto di Cultura di Zurigo, **Raffaele Pentangelo**, introdurranno il concerto che conclude il progetto **"Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante"** pianificato in cinque incontri/eventi programmati in luoghi significativi quali: Zurigo, Losanna, Madrid, Assisi e Ginevra. L'iniziativa di Ars Pace intende promuovere un nuovo percorso di dialogo, cultura e pace, dedicato alla figura di Francesco che Dante Alighieri ricorda, dopo il transito, nell'XI Canto del Paradiso.

La serata prevede un percorso musicale suggestivo suddiviso in tre parti.

Nella prima e seconda parte assisteremo all'esibizione musicale di tre celebri Maestri, quali: **Sebastiano Brusco** al piano, **George Georgescu** al violoncello e **Anastasiya Petryshak** al violino. Nella prima parte, i tre brani di J. Massenet (*Meditation*), Bach/Gounod (*Ave Maria*) e F. Schubert (*Improvviso op 90 n 3*), intervallati dalle voci narranti di **Monica Baldi** (Vicepresidente Ars Pace) e **Anna Rüdeberg** (Presidente Comitato Scientifico Ars Pace).

Nella seconda parte, il *Liebesfreud* di Kreisler seguito dall'*Elegie* di Fauré, cui si aggiungono l'Improvviso-fantasia *Op. 66* di F. Chopin, il *Liebestraum n 3* di F. Liszt ed il *Preludio Op. 32 N.12* di S. Rachmaninov. Successivamente, i tre musicisti eseguiranno insieme il *Trio Gassenhauer Op. 11 (adagio)* di Ludwig van Beethoven ed il *Love Theme* di Morricone, tratto dal film "Nuovo cinema Paradiso".

Nella terza parte interverrà il Rettore dell'Università per la Pace delle Nazioni Unite, **Francisco Rojas Aravena** e il Presidente Heidiseum Foundation, **Peter Otto Büttner** unitamente a tre bambini che enunceranno messaggi di pace in francese, inglese e spagnolo.

Il Gran Finale vedrà come protagonista la famosa cantante israeliana **Noa** accompagnata dal chitarrista **Gil Dor**, che hanno fondato – insieme alla cantante palestinese Mara **Awad** – Re-Imagine Peace Festival, volto a creare nuove possibilità di dialogo attraverso la cultura e le arti, il cui debutto a luglio a Firenze è stato un vero successo.

Noa (Achinoam Nini) canterà: *Rise Again* (A. Cappella introduction), *There must be another way, A word, Think of Others, Look at Me* e *Little Loving*, canzoni tratte dal progetto "Letters to Bach", e la magnifica *Ave Maria*.

La Vicepresidente **Baldi** (ideatrice dell'evento) ha affermato: < *La diplomazia culturale è un potente strumento per la promozione dei valori della pace e credo che questo obiettivo sia condiviso anche dalle organizzazioni internazionali governative e non governative presenti a Ginevra. L'iniziativa di Ars Pace si inserisce in un contesto istituzionale di idee e progetti maturi di cooperazione per la pace, a cui aggiungere la riflessione sulla libertà individuale alla luce dell'esperienza di San Francesco, Precursore del Multilateralismo.*>

https://iiczurigo.esteri.it/it/gli_eventi/calendario/concerto-per-la-pace-in-occasione-delle-celebrazioni-dellottavo-centenario-della-morte-di-s-francesco-dassisi/

(dipinto di Elisabetta Rogai)

<https://www.ars-pace.org/2026/09/17/concerto-per-la-pace-a-ginevra/> (last accessed 6.10.26)

San Francesco, un'icona alla quale tutti possono attingere



ARTICOLI PIÙ POPOLARI



SVIZZERA, ISTRUZIONI PER L'USO
Partiti e gruppi parlamentari: come si finanzia la politica svizzera

SVIZZERA, ISTRUZIONI PER L'USO

Un 23enne svizzero sta conquistando la letteratura mondiale



DESTINAZIONE SVIZZERA

Wildheuer, i calciatori che sfidano il vuoto sopra il lago di Brienz



RELAZIONI ITALO-SVIZZERE

Il fenomeno Meloni: il Governo italiano da record alla prova dei fatti



DESTINAZIONE SVIZZERA

L'ottavo centenario della morte del Santo patrono d'Italia è ricordato anche sui media della Svizzera tedesca e francese. In primo piano anche una nuova biografia su Giovanni Guareschi, la crisi dei bar della Penisola e due prestigiosi appuntamenti culturali a Milano e Firenze.

Salva

Condividi

02 ottobre 2026 - 17:00

13 minuti

Daniele Mariani

"A chi appartiene San Francesco d'Assisi"?

L'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi viene celebrato anche in Svizzera. Durante il fine settimana del 3 e 4 ottobre sono previste diverse cerimonie, ad esempio un concerto per la pace a Ginevra, dei momenti musicali e liturgici alla Madonna del Sasso a Locarno o una benedizione degli animali alla cattedrale Grossmünster di Zurigo. In un lungo reportage da Assisi, la *NZZ am Sonntag* si interroga su "a chi appartiene" San Francesco, tra i santi più amati d'Italia e del mondo, "ma soprattutto icona politica, rivendicata sia dalla sinistra che dalla destra

Il Governo di Giorgia Meloni ha deciso di celebrare per la prima volta il 4 ottobre come festa nazionale, una scelta che lo storico della Chiesa Volker Leppin legge come un tentativo di fare di Francesco una figura d'identificazione dell'unità italiana. Lo studioso sostiene che si tratti di "un tassello del tentativo di Giorgia Meloni di unire il Paese dietro di sé", ricordando come già Benito Mussolini, nel 1926, avesse trasformato il santo in un'icona nazionale, che incarnava supposte virtù fasciste come lo spirito combattivo e la capacità di guidare i seguaci.

Il Governo di Giorgia Meloni ha deciso di celebrare per la prima volta il 4 ottobre come festa nazionale, una scelta che lo storico della Chiesa Volker Leppin legge come un tentativo di fare di Francesco una figura d'identificazione dell'unità italiana. Lo studioso sostiene che si tratti di “un tassello del tentativo di Giorgia Meloni di unire il Paese dietro di sé”, ricordando come già Benito Mussolini, nel 1926, avesse trasformato il santo in un'icona nazionale, che incarnava supposte virtù fasciste come lo spirito combattivo e la capacità di guidare i seguaci.

Ridurre Francesco a un simbolo politico significa trascurarne la complessità, osserva però la *NZZ am Sonntag*. Fra Eduardo, francescano argentino intervistato ad Assisi, critica la rappresentazione tradizionale tramandata per secoli dall'ordine. A suo avviso, i francescani stessi sarebbero stati i primi a “vendere” un'immagine addolcita del santo, riferendosi al Francesco pacifico che parla agli uccelli e ammansisce i lupi, mentre sarebbe stato messo in secondo piano l'uomo “scomodo, ribelle, talvolta anche difficile”.

Non è però solo la destra a cercare di appropriarsi dell'immagine del santo. Francesco è diventato una sorta di figura universale alla quale tutti possono richiamarsi: dagli ambienti pacifisti, a quelli ecologisti, animalisti, cattolici conservatori o ai movimenti populistici. Per il responsabile della comunicazione del Sacro Convento, fra Giulio, questa duttilità è inevitabile. “Francesco è come la borsa di Mary Poppins”, dice. Ognuno vi trova qualcosa di diverso: la giustizia sociale, la tutela della natura, la preghiera o la ricerca di Dio. Con ironia, il religioso parla addirittura di “Franciswashing”, sul modello del “greenwashing”: una forma di appropriazione simbolica che permette a chiunque di beneficiare del prestigio e dell'attrattiva del santo.

Ogni settimana proponiamo un riassunto dei temi che riguardano l'Italia di cui si è occupata la stampa della Svizzera tedesca e francese. Se vi interessa riceverla comodamente nella vostra casella di posta elettronica, potete abbonarvi alla nostra newsletter gratuita “La selezione della settimana”.

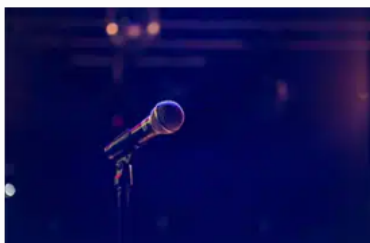
Più severo è invece il giudizio di fra Marco Moroni, custode del Sacro Convento, che definisce “eresia” le interpretazioni parziali della figura di Francesco. L’amico degli animali, il promotore della pace o del dialogo interreligioso sono aspetti reali della sua vita, ma nessuno di essi basta, da solo, a rappresentarlo. “Oggi ognuno legge nella vita di Francesco ciò che vuole leggere”, osserva il religioso. Il reportage si chiude con una domanda: che cosa penserebbe Francesco stesso di tutte queste celebrazioni, interpretazioni e contese sulla sua eredità? Fra Eduardo è convinto che la risposta sarebbe semplice: “Scrollerebbe le spalle e se ne andrebbe alla Verna, nel silenzio”. “Perché chi cerca la pace e vuole cambiare il mondo deve cominciare da sé stesso – conclude l’articolo. Forse sarebbe davvero questa la risposta del santo a tutto il rumore che si fa attorno alla sua persona: meno Francesco e più di ciò che lui stesso ha vissuto”.

<https://www.tvsvizzera.it/tvs/relazioni-italo-svizzere/san-francesco-unicono-alla-quale-tutti-possono-attingere/92156459> (last accessed 6.10.26)

In Svizzera concerto per celebrare il messaggio di San Francesco

BigItaly focus

BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy



Zurigo - In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto italiano di cultura di Zurigo e l'Associazione Ars Pace, in collaborazione con diverse associazioni impegnate nel campo del multilateralismo, tra cui l'Università per la pace delle Nazioni Unite, Re-image peace festival, Heidiseum Foundation, Geneva Peace Forum, Yehudi Menuhin Forum di Berna organizzano a Ginevra il concerto per la pace presso la Salle Communale de Plainpalais. "San Francesco d'Assisi - ha dichiarato l'ambasciatore David Fernandez Puyana, osservatore permanente presso l'Università per la pace alle Nazioni Unite e presso le altre organizzazioni internazionali di Ginevra nonché delegato permanente di UPEACE presso l'Unesco di Parigi - testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza. I suoi insegnamenti promossero la dignità umana, la solidarietà, l'attenzione agli ultimi ed il rispetto per il creato - valori che supportano la cooperazione internazionale e il multilateralismo". Si prevede che l'Einführung ovvero l'introduzione al concerto, a cura della celebre violinista Anastasya Petryshak, della presidente del comitato scientifico dell'Associazione Ars Pace Anna Rüdeberg e dal CEO di Heidiseum Foundation Peter Polzin. Il programma del concerto propone un percorso musicale, diviso in tre parti, che si evolve in un crescendo di emozioni. Si inizia con la musica strumentale per riflettere la cifra semplice ed universale della spiritualità francescana. Nella prima parte, i tre brani di J. Massenet (Meditation), di Bach/Gounod (Ave Maria) e di F. Schubert (Improvisi op 90 n 3), intervallati dalle voci narranti di Monica Baldi e Anna Rüdeberg, guideranno il pubblico con linee pure e meditative alla riscoperta della figura del patrono d'Italia. La seconda parte del concerto si apre con il Liebesfreud di Kreisler, che rappresenta un piccolo racconto d'amore, seguito dall'Elegie di Fauré, che costituisce da sola una preghiera in

forma musicale, cui si aggiungono l'Improvisi-fantasia Op.66 di F. Chopin - il poeta del pianoforte - il Liebestraum n 3 F. Liszt ed il Preludio Op. 32 n 12 di S. Rachmaninov. Si tratta di opere sublimi, capaci di toccare le corde delle emozioni più profonde, tra nostalgia, passione e contemplazione, trasformando la musica in preghiera e lode. L'ensemble, formato dalla violinista Anastasiya Petryshak, dal pianista Sebastiano Brusco e dal violoncellista George Georgescu, conclude lo spettacolo di musica strumentale, eseguendo il trio Gassenhauer Op. 11 (adagio) di Ludwig van Beethoven ed il Love Theme di Morricone, tratto dal film "Nuovo cinema Paradiso". (9colonne)

(© 9Colonne - citare la fonte)

<https://www.9colonne.it/634269/in-svizzera-concerto-per-celebrare-il-messaggio-di-san-francesco> (last accessed 6.10.26)